

A tutta Vespa

a cura di Leonardo Pilati

Nel mese di Giugno si è svolta la decima edizione della 1000 KM vespistica, dopo 40 anni dall'ultima edizione. In questo numero Alessandro Bisti, grande pilota di Vesparaid, già Campione Europeo ed Italiano della specialità ci racconta la sua 1000 KM.

Alessandro Bisti vive a Roma dove sfreccia giornalmente con le sue Vespa per andare al lavoro, è un ottimo pilota di Vespa raid, lo contraddistinguono la calma e la grande passione per questa specialità.

**ROMA, 10/5/2011
ASPETTANDO LA '1000 KM**

Fin dalla scorsa estate 2010, quando Claudio Federici mi ha preannunciato la sua idea di organizzare la 1000 km vespistica, non ho pensato ad altro: come preparare meccanicamente la Vespa, revisionare o realizzare un impianto elettrico efficiente per affrontare la notturna, quali ricambi e attrezzature portare al seguito, riserve di carburante, l'abbigliamento più adatto ma soprattutto come prepararmi psicologicamente e soprattutto fisicamente per affrontare in Vespa un viaggio di tale rilevanza.

La mia esperienza in Vespa è infatti costellata di avventure e viaggi in giro per l'Italia poiché parteci-



po assiduamente alle gare di Vesparaid che mi stanno regalando bellissime emozioni e mi consentono di percorrere gli itinerari più suggestivi indicati dagli organizzatori. Inoltre la mia quotidianità è caratterizzata da oltre 30 anni di spostamenti casa-ufficio in Vespa nel caotico traffico di Roma, che mi hanno consentito di acquisire molta esperienza e affiatamento con questo straordinario e funzionale veicolo.

Quindi di chilometri in Vespa ne ho percorsi veramente tanti, ma mai ho affrontato lunghi tragitti continui oltre i 200-300 km come invece molti vespisti spesso fanno abbinando vacanze e tour ai vari raduni nazionali ed internazionali. E allora proprio al compimento dei miei primi 50 anni affronto questa 1000 Km vespistica con lo spirito di un adolescente di fronte ad una nuova avventura. Per realizzare ciò metterò alla prova la mia passione per la Vespa sfidando il mio cronico mal di schiena, il sonno, il buio... poi c'è l'incognita del mezzo, la mia splendida Vespa 180 rally del 1969 che ho restaurato 3 anni fa: va benissimo ma ha comunque più di 40 anni e potrebbe anche sentire il bisogno di tirare il fiato prima di percorrere altri 1000 km tutti insieme.

Insomma è proprio una sfida con se stessi, con il mezzo e con il tempo perché devi anche rispettare una media, un tempo imposto ed i famosi centesimi di secondo dei controlli orari cronometrici.

Voglio anche evidenziare la rilevanza storica dell'evento nell'ambito della vita sportiva e turistica dell'era vespistica. Proprio 40 anni fa si è svolta l'ultima edizione della 1000 Km, quindi se riuscirò a portarla a termine potrò veramente dire che anche io c'ero.

Ma se da un lato i nostri anziani vespisti dovevano affrontare strade malmesse, senza illuminazione, senza l'ausilio della odierna tecnologia, è anche vero che noi useremo in molti casi le stesse Vespa di allora che nel frattempo sono invecchiate, dovremo affrontare il traffico urbano ed extraurbano

attuale, pieno di insidie. Questa è l'occasione di mostrare ai veterani che i tempi "belli" di una volta sono ancora vivi e attuali perché alimentati da un comune sentimento che è la passione e la voglia di libertà e avventura che accompagnano ancora tutti noi vespisti sulle splendide strade della nostra Italia.

In bocca al lupo a tutti.

**MANTOVA, 17/6/2011
CI SIAMO! PRONTI A PARTIRE!**

Finalmente il fatidico giorno è arrivato, siamo tutti pronti in Piazza Sordello a Mantova impazienti di partire. E' un bellissimo spettacolo quello che si presenta: i concorrenti girano nervosamente intorno alle proprie Vespa addobbate di fascioni multicolori che richiamano città di mezza Italia. Si accingono a controllare bauletti e portapacchi, ultimi controlli ai porta road-book, piantine geografiche, curiosi allestimenti di cronometri sul manubrio.

Si parte per la prima tappa verso Brescia e Pavia. Inizialmente il tempo sembra assisterci ma improvvisamente nei dintorni di Asti inizia a piovere, fortunatamente la pioggia ci accompagna per soli venti chilometri e quando alle 21,00 arriviamo a Pinerolo il temporale si è ormai dissolto.

Alle 22,00 affrontiamo la prova cronometrica, poi una sosta di 5 ore, durante la quale consumiamo un piatto di pasta calda in trattoria e restano 2-3 ore per provare a riposarci nei sacchi a pelo, ospitati in una scuola. Non tutti riescono a dormire tanta è la voglia di ripartire, io riesco a dormire una mezz'ora poi alle 3,00 di notte ripartiamo per quella che è la tappa più impegnativa.

Dopo il controllo di Fossano sono testimone di qualche ritiro, guasti meccanici e altri problemi colpiscono alcuni sfortunati concorrenti, a gruppi ci fermiamo, aiutiamo a cambiare getti e cavi, c'è molta solidarietà ma per alcuni non c'è altro che aspettare il carro "sco-pa".



A Parma inizia l'ultima tappa, siamo stanchi, accaldati per la temperatura afosa ma consapevoli che il più è fatto. Altri controlli a timbro ed altri guasti meccanici, se non sono gravi si va avanti. Mentre compaiono le prime indicazioni per Mantova cade qualche goccia di pioggia ma nessuno di noi pensa a vestirsi o a rallentare, abbiamo ben altro per la testa...

Finalmente entriamo a Mantova ed in quei momenti ho provato una forte emozione, ce l'ho fatta, sono arrivato, siamo arrivati, abbiamo tutti vinto e per questo alziamo le braccia, accogliamo gli applausi dei presenti ed io non nascondo di aver sentito scivolare la lacrima dell'emozione, la prova cronometrica finale è come una liberazione. Dopo una doccia si va alla cena di gala e per me, l'ultima grande emozione, vengo premiato secondo classificato assoluto, prima squadra classificata insieme agli Acquafresca padre e figlio, e anche la mia mitica Vespa rally 180 viene premiata al primo posto tra quelle iscritte al Registro Storico Vespa. L'eroe della serata è Marco Tomassini di Foligno, il decimo vincitore della 1000 KM è lui, esperto in questo genere di gare avendo più volte vinto il Motogiro d'Italia ed altre gare di regolarità. Ma i veri vincitori sono tutti i 170 vespisti che sono riusciti a portare a termine l'impresa, stanchi ma felici ed orgogliosi di aver conseguito il brevetto Audax 1000 Km.

Grazie a tutti e alla prossima!!!

Alessandro



Vesparicambisud

Ricambi e Accessori Restauro e Compravendita Vespe d'Epoca



Tutto per le
Vespe d'epoca

Via S. Paolino, 177 - 80039 Saviano (Na) - Tel. 081 314 55 64 - Tel e Fax 081 821 15 43 - Cell. 339 8236226

Potete effettuare i vostri ordini sul sito: www.vesparicambisud.com

si spedisce in tutta ITALIA, anche in contrassegno • e-mail: info@vesparicambisud.it